

# Ai “friulanisti” 280mila euro

Sono i contributi assegnati dalla Regione a enti e istituzioni culturali

di Riccardo Tosques  
► TRIESTE

La Clape di culture Patrie dal Friûl e l'Istitût Ladin Furlan Pre Checo Placerean. Due associazioni che alle orecchie dei triestini diranno poco niente o quasi. In realtà questi sono solo due degli enti dediti allo «sviluppo della cultura friulana» che riceveranno dalla Regione un contributo pubblico complessivo di 280mila euro. A fornire le cifre che rientrano nel provvedimento licenziato nella seduta di assestamento del Bilancio regionale è il consigliere triestino Piero



**Piero Camber**

Camber (Pdl).

E così la Clape di Gemona riceverà 31mila euro, l'Istitût di Codroipo 30mila. Ma ci sono anche l'associazione Glesie furlane di Villanova di San Daniele

(26mila), nonché le associazioni culturali Colonos di Villacaccia di Lestizza (30mila) e La Grame di Mereto di Tomba (22mila). La fetta più grossa però è andata alla Informazione Friulana di Udine con ben 81mila euro. Decisamente più “magro” il bottino della Radio Spazio 103 di Udine (29mila euro) e quello della Kappa vu sas, sempre di Udine, a cui è stato assegnato un finanziamento di 31mila euro.

Ma i contributi ai friulanisti non terminano certo qui. Anzi. L'Agenzie regionâl pe lenghe furlan godrà infatti di un contributo straordinario da parte della

Regione pari a 100mila euro per lo svolgimento e lo sviluppo del progetto Farie Teatral Furlane. Inoltre è stato messo a bilancio un finanziamento (anche questo straordinario) di 40mila euro al Comune di Manzano per le attività di organizzazione, realizzazione e promozione della seconda edizione al Festival della Canzone friulana. Dulcis in fundo sono in arrivo 50mila euro all'Università di Udine nell'ambito del progetto “Repubblica della Carnia 1944” oltre ad altri 100mila euro alle scuole per l'insegnamento del friulano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA